

Alpi Apuane - Galliciano - S.Pellegrineto - Fornovolasco

Bruno Giovanetti

Località di partenza:

Regione Toscana, Provincia di Lucca, Galliciano

Tipo di itinerario:

a piedi

Tempo (hh:mm):

3:00

Periodo consigliato:

Siena è percorribile in tutte le altre stagioni, anche d'estate, perché nei vicoli e nei borghi si trova sempre un angolo fresco per ripararsi, eventualmente, dal caldo.

Cartografia:

Carta escursionistica - Alpi Apuane. Rif. 101/102 - MultigraphicCarta Escursionistica - 646 - Garfagnana e Alpi Apuane - Carrara e Viareggio - KompassCarta escursionistica - Parco delle Alpi Apuane. Rif. 511 - MultigraphicCarta escursionistica - L' appennino Tosco-Emiliano, Le alpi Apuane, la Versilia. Rif. P.13/2 - MultigraphicCarta escursionistica - Garfagnana, dall' appennino Toscoemiliano alle Alpi Apuane. Rif. P.14/2 - Multigraphic

Accesso al percorso e note:

Partenza da Galliciano Arrivo a Fornovolasco

lasciato il centro di Galliciano in direzione Vergemoli si passa sotto un tipico arco, dopodiché si prende sulla sinistra uno stradino carrozzabile che segue la destra idrografica del torrente Turrite. In prossimità di una casa, che si trova sulla nostra destra, si lascia lo stradino per prendere a sinistra una mulattiera che sale in direzione di Verni (ore 1,30). Verni, posto sui fianchi del M. Palodina, mostra ancora la bella porta del suo antico castello ed un'artistica fontana. Le case, anche le più umili, sono ornate da portali finemente lavorati in pietra e dai balconi fioriti. Attraversato il paese imbocchiamo sulla destra una mulattiera in discesa per arrivare a un vecchio mulino. Il sentiero in salita raggiunge il tipico centro di Trassilico arroccato su un colle di fronte alla Pania (1,30). Il paese è molto antico; i Lucchesi tennero questo borgo fino al 1400 quando passò agli Estensi che ne fecero una importante vicaria. Notevole la chiesa romanica. In questo centro del 1661 nacque il famoso naturalista Antonio Vallisneri. Si continua nel bosco seguendo da prima una stradello poi un sentiero che si snoda nelle vicinanze del crinale per raggiungere poi la carrozzabile sterrata che in breve conduce a S.Pellegrino. Questo paese, costituito da gruppi di case costruite nei punti più elevati è sorto intorno al 1400 come testimonia le date che si leggono ancora sulle abitazioni. Interessante da visitare la chiesa dedicata a S.Pellegrino dal cui piazzale si gode una vista unica delle Panie, del M. Croce e del M. Forato, caratteristica vetta costituita da un grande arco naturale.



Una giornata di alti monti dalle creste rocciose dirupate, che ricordano le Dolomiti, incombono su una esile frangia costiera lambita dalle acque azzurre dell'alto Tirreno.